

## Tor di Quinto, l'assalto degli inviati romeni

Ieri decine di giornalisti tv e della carta stampata inviati da Bucarest hanno preso d'assalto Tor di Quinto per raccontare da vicino la tragedia della donna uccisa. METRO

## L'opinione

Umberto  
Silvestri  
opinioniista



## Solidarietà tout court Ora basta

I segnali c'erano e andavano colti per tempo ma non lo si è fatto, colpevolmente. Per incuria, lassismo, per calcolo politico ma anche, da parte di molti, per un atteggiamento di solidarietà verso persone più svantaggiate. Ma le cose sono cambiate e se è vero che c'è un tempo per tutto, quello per la solidarietà tout court è finito ed è legato all'aumento esponenziale degli immigrati (siamo al 6% ufficiale che di fatto, con i clandestini, si avvicina ad un 10% reale) del nostro Paese e alla loro "qualità" morale e civile. Tempo fa parliamo della Relazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza che esponeva dati allarmanti e cioè, che a fronte del 4-5% della popolazione, agli immigrati venivano ascritti circa il 40% dei reati. Gli episodi di questi mesi e soprattutto degli ultimi giorni, portano ad un cambiamento storico nel rapporto tra immigrazione e cittadini italiani che dovrà essere governato con attenzione. L'approvazione delle norme sull'immigrazione del "pacchetto sicurezza" pur se tardivamente ne è la riprova ma, se a disegni e norme non seguirà rigore e certezze, si rischia questa volta, di non avere più prove di appello democratiche e civili.

## La denuncia

## "Più risorse a chi controlla il territorio"

**CITTÀ.** La tragedia a Tor di Quinto è il risultato della difficoltà della polizia nel controllare il territorio. È la denuncia dei segretari provinciali del Consap, Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato: «Basta soluzioni estemporanee che non producono risultati, ma servono a garantire vetrine a chi ostinatamente dipinge Roma come città sicura». E.O.

**66** sono gli insediamenti abusivi censiti a Roma all'interno del Grande raccordo anulare. Il tutto, per un totale di 5000 persone. METRO

# "Giustizia fai da te" Adesso è allarme

**CITTÀ.** Allarme giustizia "fai da te" nella Capitale. Ronde per la sicurezza sono scattate dalla notte scorsa nei quartieri considerati a rischio. Per i promotori, non si tratta di fanatismi xenofobi ma di autodifesa perché le forze dell'ordine non possono più presidiare da sole un territorio grande e problematico come Roma, intervenendo spesso con un numero ridotto di uomini e mezzi. A organizzarle è stato il "Circolo della libertà Roma Liberale" presieduto da Giuseppe Lucà. «Saranno spontanei controlli delle zone a rischio», dichiara Lucà - per garantire quella sicurezza che di fatto è stata tolta ai romani». A parte le cosiddette ronde "mediatiche" di Lucà a via delle Messi D' Oro in alcuni quartieri periferici come Giardinetti e Torre Maura



I controlli della Polizia sul luogo del delitto: da ieri gruppi di cittadini si difendono da soli

Via alle prime ronde. In periferia ci sono già da mesi

c'è chi fa sul serio. «E' da mesi - racconta un responsabile delle ronde notturne - che ogni notte a turno controlliamo e proteggiamo il quartiere di Giardinetti dalla violenza e dall'illegalità degli stranieri

provenienti dai paesi dell'Est Europa, anche "allontanando" a modo nostro i malintenzionati». Fenomeni del genere possono portare a gravi reazioni come è accaduto nel campo nomadi di Ponte Mam-

molo e, probabilmente, anche nella sparatoria della stazione Nomentana dove morì un romeno. Il fatto qui fu probabilmente dovuto ad una mano armata che agì per vendetta. EMILIO ORLANDO

## L'intervista

## Le città ormai sono una giungla

**ROMA.** Gennaro Imperatore, criminologo napoletano, da sempre è attivo in territori difficili. E denuncia: «Il problema oggi sono le città, non più le periferie. E non soltanto perché ci sono meno controlli, ma è una questione di casta».

## In che senso?

- Le baraccopoli si trovano nei centri cittadini, non fuori. In strada c'è l'accostamento tra l'emarginato, il rifiuto della società e l'oggetto del desiderio. Appropriarsi di una donna significa appropriarsi di quella società che li ha emarginati.

**Ci sta dicendo che come al solito la soluzione è l'integrazione?**

- Non solo. In Romania, realtà che conosco bene, temono le leggi e la polizia. In Italia no. La soluzione è anche non aver paura di punire e condannare.

STEFANIA DIVERTITO

## Il padre ucciso in estate "Ora niente buonismo"

**OSPEDALE S. ANDREA.** È andata in ospedale a trovare la vittima di quest'ultima tragedia, ieri sera, prima che morisse. È la figlia di Luigi Moriccioli, il ciclista morto lo scorso 5 ottobre dopo l'aggressione subita ad agosto da tre rumeni nella pista ciclabile vicino all'ippodromo di Tor di Valle. «So cosa vuol dire stare vicino ad un proprio caro che ha subito una violenza efferata - ha detto ieri la Moriccioli - ho assistito mio padre nella sua agonia per sessanta giorni in ospedale. Si prova un forte senso di indignazione, delusione ed impotenza al ripetersi di questi episodi perché



Tor di Valle: l'ultima tragedia

neanche di fronte ad una vittima si riesce a fare qualcosa». «Chi commette questi reati - ha quindi concluso Moriccioli - non lo fa perché spinto dalla necessità, sono delle belve umane che hanno fatto questo perché il buonismo e la tolleranza glielo hanno consentito». METRO

## Terra di nessuno nel parcheggio

**SAXA RUBRA.** Problemi di sicurezza anche nel parcheggio di scambio a Saxa Rubra, dove ci sono accampamenti spontanei di stranieri e nomadi italiani. «Qui è terra di nessuno - dice un autista del Cotral - le donne hanno paura a sostare da sole nell'attesa dei mezzi. Spesso le facciamo entrare nei nostri uffici, perché vengono importunate dagli stranieri». E.O.

## Rom, in un anno 3200 arrestati

**CITTÀ.** Oltre un quarto delle persone arrestate nell'arco di 12 mesi in città sono di nazionalità romena. Si tratta di oltre 3200 persone. Il dato si riferisce al periodo che va dal primo luglio 2006 al 30 giugno del 2007. In questo tempo gli arrestati sono stati 12.056: di questi 5269 sono italiani, 3577 stranieri di varie nazionalità e il resto, 3210, romeni. METRO

## In breve

**TOR VERGATA.** Un romeno di 22 anni è stato accoltellato in strada a Tor Vergata. Ha riferito di essere stato ferito in un bar di via Carcaricola, durante una lite tra connazionali. METRO

**PROVINCIA.** Un sequestro di 22 anni è stato in provincia, con 14 auto di lusso, 7 moto e quote societarie, per un totale di quasi 2 milioni di euro, appartenenti a due organizzazioni criminali. È l'operazione "Araba Fenice". METRO

**COMPRO ORO E PREZIOSI**  
Minimo € 10,50 al grammo  
**PAGAMENTO CONTANTI**  
Perito iscr. Trib. Roma  
Perizie gratuite su patrimoni preziosi  
Negozio via Milazzo n° 3/a  
Metro Stazione Termini  
Tel./fax 06491994  
Da Lun. a Ven. 7,30 / 19,00  
Sab. 07,30/13,00  
Obbligatorio documento d'identità  
**"affidatevi a professionisti"**

**TechnoShop**

NOKIA 6111 € 129,00  
NOKIA N73 "Luna Rossa" € 329,00  
NOKIA N95 € 539,00  
SAMSUNG SGH-M300 € 79,90  
SAMSUNG SGH-X550 € 129,00  
SAMSUNG SGH-F300 € 249,00  
RAM per NOTEBOOK DDR2-667  
512MB € 19,90  
1GB € 29,90

Mio €220 ITALIA +  
Buone Carburanti da 10C  
IMATE JAMA (primario-telefono) + MicroSD 1GB € 249,00  
iPod SHUFFLE 1GB € 69,90  
Pen drive V30  
2GB € 19,90  
1GB € 9,90

www.techno-shop.it  
Via Caio Manilio, 45 - 00174 ROMA - Tel.06-7610.218  
(Zona Tuscolana, a 200 m dalla metro M Giulio Agricola)